

In arrivo il salva Tari e il bonus assunzioni Zes

Marco Mobili Giovanni Parente

La conversione del Milleproroghe in commissione alla Camera entra nel vivo. Sono attesi oggi i correttivi dei relatori, tra cui la proroga del bonus assunzioni di personale non dirigenziale nella Zes scaduto il 31 dicembre e destinato a essere riaperto fino al 31 maggio. Nel pacchetto che dovrebbe contenere una decina di ritocchi è destinata a entrare anche una disposizione sulle tariffe Tari dei Comuni, che manterrebbero efficacia anche se nel 2025 comunicate al ministero dell'Economia oltre i termini di legge. Non entrerà nella conversione del Milleproroghe ma in un altro provvedimento il rinvio del contributo di 2 euro sui mini pacchi extra Ue: il rinvio arriverà al 1° luglio, data in cui scatterà il nuovo dazio da 3 euro in tutti i Paesi dell'Unione che ha incassato ieri il via libera del Consiglio Ue.

Tra le modifiche dei relatori, invece, è atteso il differimento dell'entrata in vigore della disposizione per cui chi assume incarichi comportanti la gestione delle risorse pubbliche deve stipulare una polizza assicurativa prima dell'assunzione dell'incarico. Infine, dovrebbe slittare dal 30 aprile al 31 dicembre per l'adeguamento del capitale sociale per le società che svolgono accertamento e riscossione.

Le votazioni, in ogni caso, riprenderanno solo lunedì con il testo che dovrebbe arrivare nell'Aula di Montecitorio mercoledì 18. Intanto sono stati approvati l'emendamento del Governo che dispone un contributo di 2 milioni alle imprese private del settore radiofonico per la conversione in digitale degli archivi multimediali, di cui potrebbe beneficiare Radio Radicale, e quello sulla riorganizzazione del ministero dell'Interno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA